

Sicurezza estiva, il bilancio dei controlli della Polizia tra Ravenna e Cervia

Nel corso della stagione sono stati impiegati 229 equipaggi che hanno verificato 1323 veicoli e identificato 3345 persone. Arrestate 3 persone, di cui due latitanti.



02 Settembre 2025

Durante l'estate appena trascorsa la Polizia di Stato ha intensificato i controlli lungo la riviera ravennate, con particolare attenzione ai lidi cervesi. L'obiettivo era garantire sicurezza a residenti e turisti nelle zone più frequentate, soprattutto nei mesi di maggiore afflusso.

Un ruolo centrale è stato svolto dalla base logistica di Pinarella di Cervia, attiva dal 1° luglio al 31 agosto nell'ambito del piano di potenziamento dei servizi di vigilanza predisposto dal Dipartimento di Pubblica Sicurezza. La struttura, rafforzata anche da personale proveniente da altre sedi, si è rivelata un punto di riferimento stabile per la comunità locale.

Nel corso dell'estate sono stati impiegati 229 equipaggi, che hanno effettuato 173 posti di controllo, identificando 3.345 persone – di cui 471 non cittadine italiane – e verificando 1.323 veicoli. L'attività ha portato all'arresto di tre persone, tra cui due latitanti ricercati per pene detentive, e alla denuncia di dieci soggetti per reati, in prevalenza contro il patrimonio. Sono stati inoltre eseguiti sequestri di sostanze stupefacenti, elevate sanzioni amministrative per comportamenti contrari al decoro urbano e disposto, da parte del Questore, la chiusura di un locale ai sensi dell'articolo 100 del T.U.L.P.S., a seguito di episodi ritenuti gravi per l'ordine pubblico.

Particolare attenzione è stata riservata al fenomeno della cosiddetta *malamovida*. Nei fine settimana e durante le festività – con un impegno rafforzato a Ferragosto – sono stati organizzati interventi straordinari ad “Alto Impatto”, decisi nell'ambito del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica presieduto dal prefetto di Ravenna, Raffaele Ricciardi.

Il dispositivo di sicurezza ha visto la collaborazione di più forze: Polizia di Stato, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza con unità cinofile, Polizia Provinciale e Polizia Locale. I controlli si sono concentrati nelle aree sensibili, come la stazione ferroviaria di Cervia, le principali arterie stradali e le vie della movida di Milano Marittima.

La Divisione Anticrimine della Questura ha inoltre monitorato con continuità gli episodi collegati alla malamovida, consentendo l'applicazione di misure preventive quali i divieti di ritorno (FVO) e i divieti di accesso ai locali, noti come "Daspo Willy". Dal mese di aprile 2025 a oggi, nel comprensorio di Cervia-Milano Marittima e Pinarella, sono stati emessi 30 provvedimenti: 21 divieti di ritorno e 9 Daspo.

Il bilancio complessivo degli interventi conferma – sottolineano dalla Questura – come il rafforzamento dei presidi e la sinergia tra istituzioni abbiano contribuito a ridurre il rischio di episodi delittuosi e ad accrescere la percezione di sicurezza, garantendo così a cittadini e turisti una stagione estiva più serena.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*